

Il pescatore

DO SOL DO
All'ombra dell'ultimo sole
FA DO
si era assopito un pescatore
FA SOL LA-
e aveva un solco lungo il viso
FA DO SOL DO
come una specie di sorriso.

DO FA DO SOL (x2)

Venne alla spiaggia un assassino
due occhi grandi da bambino
due occhi enormi di paura
eran gli specchi di un'avventura.

RIT:

FA DO
La La La La La La La
SOL DO
La La La La La La La
FA SOL LAm
La La La La La La La
FA DO SOL LAm
La La La La La La La

LA- (tenuto)
DO FA DO SOL (x4)

E chiese al vecchio, "Dammi il pane
ho poco tempo e troppa fame"
e chiese al vecchio, "Dammi il vino
ho sete e sono un assassino".

DO FA DO SOL (x2)

Gli occhi dischiuse il vecchio al
giorno
non si guardò neppure intorno
ma versò il vino e spezzò il pane
per chi diceva ho sete e ho fame.

RIT.

E fu il calore di un momento
poi via di nuovo verso il vento
poi via di nuovo verso il sole
dietro alle spalle un pescatore.

DO FA DO SOL (x2)

Dietro alle spalle un pescatore
e la memoria è già dolore
è già il rimpianto di un aprile
giocato all'ombra di un cortile.

RIT.

Vennero in sella due gendarmi
vennero in sella con le armi
chiesero al vecchio se lì vicino
fosse passato un assassino.

DO FA DO SOL (x2)

Ma all'ombra dell'ultimo sole
si era assopito il pescatore
e aveva un solco lungo il viso
come una specie di sorriso.
e aveva un solco lungo il viso
come una specie di sorriso.

RIT.